



La fine della Seconda guerra mondiale

LE CONSEGUENZE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Liquidazione del nazifascismo e trionfo delle democrazie
- Crisi delle potenze europee (Germania, Francia, Inghilterra)
- Due superpotenze: USA e URSS

LE CONSEGUENZE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La “**lezione**” della guerra: l’entità del massacro, i crimini nazisti e il genocidio degli ebrei, la bomba atomica
- Desiderio di cambiamento, bisogno di rifondare su basi più stabili le **relazioni internazionali**

GESTIRE LA PACE

- Creazione di una **organizzazione internazionale** per regolamentare i rapporti internazionali: **ONU**, conferenza di San Francisco aprile-giugno 45
- “salvare le generazioni future dal flagello della guerra”
- impiegare “strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli”

Le conferenze interalleate: Teheran



Churchill, Roosevelt e Stalin
Teheran, 28 novembre – 1° dicembre 1943

- discussione del progetto anglo-americano di apertura del secondo fronte nell'Europa continentale e il suo coordinamento con la strategia d'attacco sovietica
- Stalin si impegna a entrare in guerra contro il Giappone
- definizione dei futuri confini della Polonia:
 - confine polacco-sovietico sulla linea Curzon,
 - confine tedesco-polacco sull'Oder.

Le conferenze interalleate: Yalta

- decisa la divisione della Germania in quattro zone di occupazione e la sua completa smilitarizzazione;
- assenso di Stalin alla creazione dell' **Organizzazione delle Nazioni Unite** e ottiene che le decisioni fondamentali debbano essere prese all'unanimità [**diritto di veto**] dai cinque membri permanenti del **Consiglio di sicurezza**:
[USA, URSS, Inghilterra, Cina, Francia]
- impegno a garantire elezioni democratiche nei paesi liberati
[ma appare evidente che Stalin e Churchill considerano di fatto inevitabile la spartizione dell'Europa in due blocchi]



Churchill, Roosevelt e Stalin
Yalta, 4 – 11 febbraio 1945

Le cartine del prima e del dopo



Rosso = territorio passato all' URSS

Viola = territorio passato alla Polonia dalla Germania

Linea rossa = confine tra Paesi comunisti e Paesi capitalisti, Cortina di ferro



Le cifre della guerra: il salto di quantità nel '900

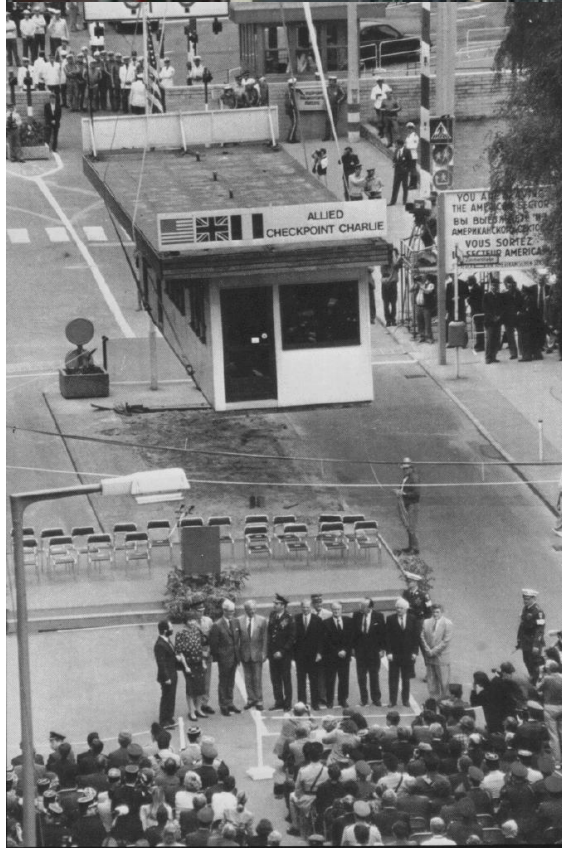
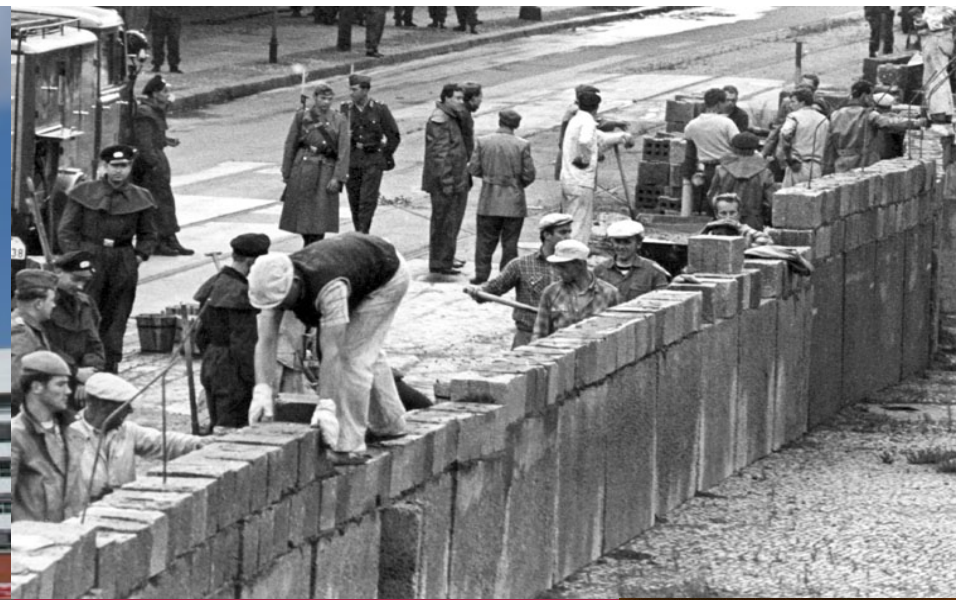
Valutazione dei decessi in relazione agli eventi bellici		
	morti per guerre	Su 1.000 persone
0 – 1499	3.700.000	
1500 – 1599	1.600.000	3,2
1600 – 1699	6.100.000	11,2
1700 – 1799	7.000.000	9,7
1800 – 1899	19.000.000	16,2
1900 – 1995	109.700.000	44,4

Fonte: William Eckhardt, *War-related Deaths Since 3000 BC*, Bulletin of peace proposals, December 1991 – Ruth Leger Sivard, *World Military and Social Expenditures*, 1996, Washington. World Priorities, 1996.

Le cifre della II guerra mondiale

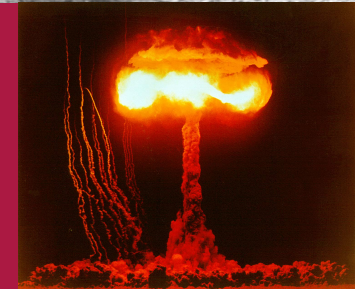
(i morti nei principali paesi belligeranti)

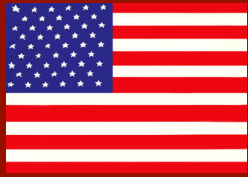
	militari	civili	totale
Cina	6.400.000	5.400.000	11.800.000
Francia	200.000	400.000	600.000
Germania	3.00.000	3.800.000	6.800.000
Giappone	2.700.000	300.000	3.000.000
Gran Bretagna	300.000	100.000	400.000
Italia	75.000	380.000	455.000
Iugoslavia	300.000	1.200.000	1.500.000
Polonia	1.600.000	5.400.000	11.800.000
Urss	13.600.000	7.000.000	20.600.000
Usa	300.000		300.000
Totale	28.475.000	22.380.000	51.255.000



L'ordine internazionale dopo la seconda guerra mondiale

La Guerra Fredda





Sistema caratterizzato da:



- Clima di guerra non diretta tra le due superpotenze della seconda guerra mondiale che si manifestò in una serie di conflitti locali fuori Europa
- Natura bipolare del confronto
- Diversità radicale dei sistemi
- In Europa ci fu un periodo di relativa pace ma in un clima di terrore per il riarmo nucleare
- Nessuno scontro diretto tra le superpotenze
- Il mondo fu diviso, da Yalta in poi, in due zone di influenza (USA e URSS) da cui si sottrasse una serie di Paesi: i non allineati
- Nei Paesi delle rispettive zone, americana e sovietica, clima di repressione nei confronti delle posizioni giudicate favorevoli all'altra superpotenza

I non allineati:

- gruppo di paesi che non erano nè con USA nè con URSS
- nacque con la conferenza di Bandung nel 1955
- India (Nehru) Egitto (Nasser)
Jugoslavia (Tito)

37. I PAESI NON ALLINEATI

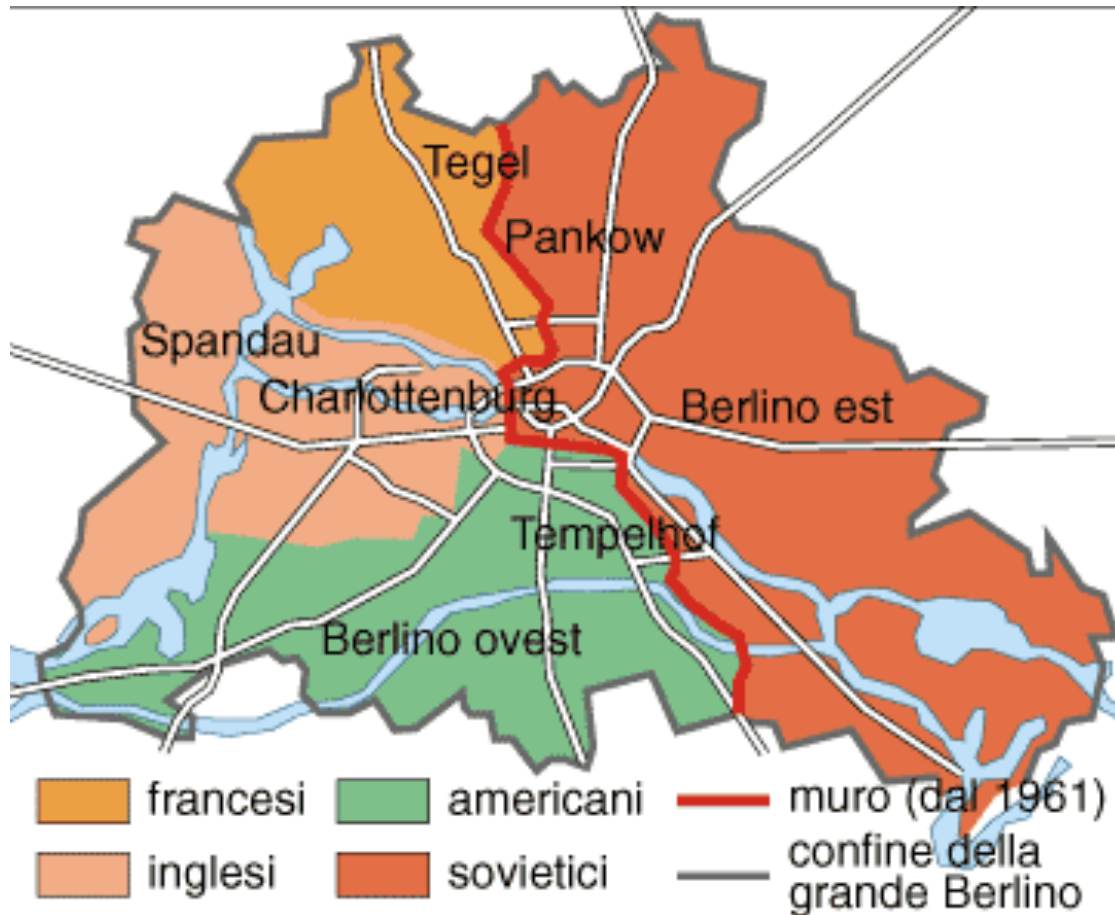


La divisione della Germania



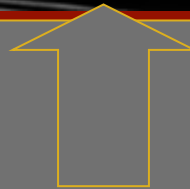
- Al termine della guerra la Germania fu divisa in settori di occupazione ciascuno affidato alle potenze vincitrici
- L'Armata rossa, giunta per prima a Berlino, aveva già occupato il settore orientale della Germania, quando il 9 maggio 1945 fu firmato l'armistizio

Berlino divisa



- Anche la capitale del Reich fu divisa in settori occupati dagli eserciti vincitori

- La divisione sia di Berlino sia della Germania doveva essere temporanea ...
- ...ma alcuni eventi di politica internazionale la resero definitiva



Fulton, Missouri - 5 marzo 1946:

Churchill indica le prospettive future della contrapposizione ideologica in Europa: «Da Stettino sul Baltico a Trieste sull'Adriatico, è scesa sul continente europeo una **cortina di ferro**».

Il discorso di Churchill è seguito dal presidente degli Usa, Truman.

•Queste due nazioni si divisero prima la Germania e poi l' Europa in due grandi blocchi: il blocco occidentale(USA) e il blocco comunista (URSS). La guerra iniziò nel 1945 e si protrasse per anni (fino alla caduta del muro di Berlino nel 1989 e dell' URSS nel 1991).



USA & URSS: due blocchi contrapposti



MODELLO POLITICO

MODELLO ECONOMICO

ALLEANZA INTERNAZIONALE

USA

DEMOCRAZIA

LIBERO MERCATO

NATO - PIANO
MARSHALL

URSS

AUTORITARISMO
E
STALINISMO

ECONOMIA
CONTROLLATA DALLA
STATO

PATTO DI
VARSAVIA -
COMECON

Nel 1947 gli USA varano il Piano Marshall. Esso consisteva nel prestare ai paesi dell' Occidente europeo milioni di dollari e beni di consumo. Il piano serviva a rafforzare l' economia europea in modo da bloccare qualunque tentativo di espansione del comunismo. Naturalmente gli aiuti economici rafforzarono l' influenza politica degli Stati Uniti sull' Europa Occidentale.



Il Patto a

Il Patto di Varsavia

- Quale conseguenza dell'ingresso della Repubblica Federale tedesca nella Nato
- **14 maggio 1955**
 - Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Repubblica democratica tedesca, Ungheria, Polonia, Romania e URSSsottoscrivono il Patto di Varsavia

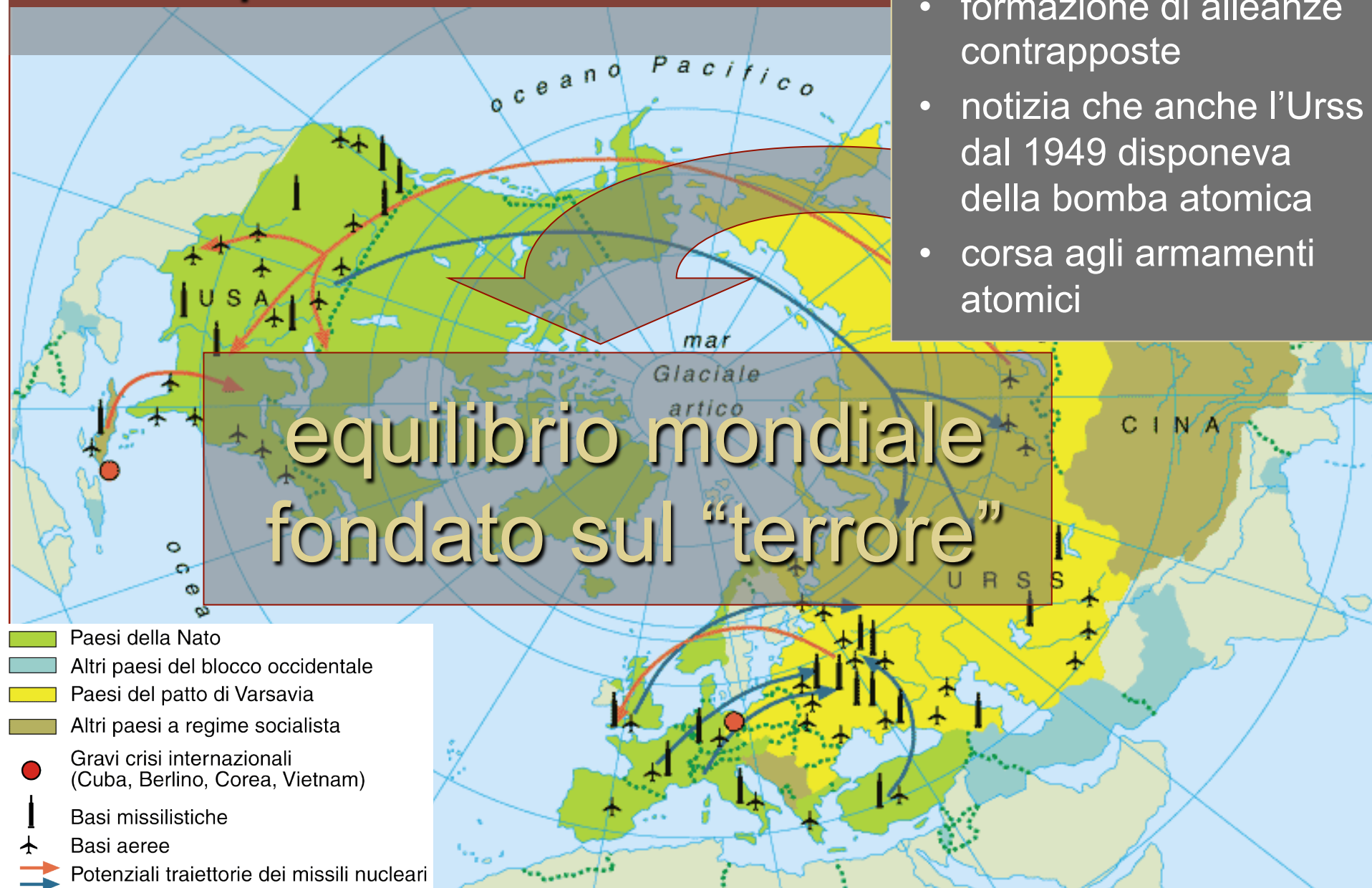


- **Aprile 1949**
 - Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Stati Uniti d'America.
- **1952**
 - Grecia e Turchia
- **1955**
 - Repubblica Federale Tedesca

- Altri paesi del blocco occidentale
- Paesi del Patto di Varsavia
- Altri paesi a regime socialista

L'equilibrio del terrore

- divisione della Germania
- formazione di alleanze contrapposte
- notizia che anche l'Urss dal 1949 disponeva della bomba atomica
- corsa agli armamenti atomici



Le principali tensioni della guerra furono:

- Berlino(1948-1949)



- La Guerra di Corea (1950-1953)



- Il Muro di Berlino (1961)



- Il conflitto di Cuba (1962)

- La guerra in Vietnam (1962-1975)



La guerra “fredda”: le aree di conflitto



Prima crisi di Berlino



Gli alleati occidentali organizzano un faraonico ponte aereo per rifornire Berlino Ovest. Il blocco e il ponte aereo durano fino al maggio 1949: è il primo atto della guerra fredda; ne esce vincente l'immagine dell'Occidente per capacità ed efficienza: 277.728 voli per trasportare 2.110.213 tonnellate di merce.

- Lunga crisi (1958-1961), dovuta a
 - adesione della **Repubblica federale tedesca** alla Cee
 - possibile ingresso della Germania nella Nato
- Crescente esodo di berlinesi da est verso ovest

Le autorità della **Repubblica popolare tedesca**, nel 1961, costruirono un muro che divideva in due la città

Il muro: l'immagine visibile della divisione stabile



1961: la costruzione del muro

- **Il 13 agosto era di domenica**, *alle prime ore dell'alba, furono poste ai confini dei settori tra est e ovest delle barriere provvisorie di filo spinato e fu divelta la pavimentazione ...*

Il Muro in cifre:

www.berlin.de/mauer/zahlen_fakten/index.it.html

Le definizioni del Muro dagli opposti schieramenti :

“Argine antifascista” “Misura per proteggere la pace”

Comunicato tv (18 ago '61) presidente del Consiglio di Stato RDT Walter Ulbricht. In realtà nacque per **fermare l'imponente esodo verso Ovest.**

“Mostro della Storia” [Willy Brand](#)

“Il Muro non prende a schiaffi solo la storia, ma anche l'umanità”

[J. F. Kennedy](#) (giugno 1963)



Fu il primo a saltare: 19enne **Conrad Schumann**, sottufficiale della NVA, l'esercito della Ddr, a mezzogiorno del torrido **15 agosto 1961** mentre srotolava filo spinato fuggì verso Ovest. *Il carceriere si fece evaso. Questo scatto celeberrimo immortala la voglia di libertà di un intero popolo ...*

Fu il primo a morire: **Rudolf Urban** 47enne, nel disperato tentativo di fuggire dal suo appartamento in Bernauer Strasse, morì cadendo dalla finestra. Tre giorni dopo la stessa sorte colpì **Ida Siekmann**

*Numeri ufficiosi parlano di **256** morti tra le due Germanie e **più di 120** nella sola Berlino. 5075 tentativi di fuga di cui 574 nelle forze armate. Le ultime due vittime furono due giovani rispettivamente nel febbraio e nel maggio del 1989.*



17 agosto 1962: morte straziante di **Peter Fechter**, **18enne** apprendista muratore. Il giovane tentò di scappare a piedi con un amico scavalcando il muro nella Zimmerstrasse. Fu colpito dalla polizia di frontiera dell' Est (*Grepo*) mentre s' arrampicava, con 21 colpi d' arma da fuoco ricevuti alle spalle, morì dissanguato. Rimase **50 minuti** nella zona di frontiera, terra di nessuno, senza ricevere soccorso dalle truppe orientali, mentre le truppe occidentali non si avvicinarono, ma gettarono delle bende. Centinaia di berlinesi udirono impotenti lo strazio del giovane morente. **Era il 31° morto ad un anno dal Muro.** L' amico ce la fece a fuggire!

Fuggire a ogni costo, in ogni modo ...



Bernauer Strasse era terra di nessuno, qui i dirimpettai vivevano in settori differenti. Qui venne scavato il famoso tunnel di 145 m. nell'ottobre 1964 che permise la fuga a 57 persone



Auto modificate nella parte del motore e nelle carrozzerie per poter nascondere le persone. Dal 1965 i temuti *Grepo* iniziarono a controllare ogni tipo di veicolo. Se non era possibile fuggire via terra si fuggiva per aria. Il Museo del Muro, mostra www.mauermuseum.de/, gli oggetti più strani, usati dai fuggiaschi

Checkpoint Charlie: l'incrocio della guerra fredda

Tagliava in due la maestosa Friedrichstrasse e divideva il settore americano (Kreuzberg) e quello sovietico (Mitte). Il passaggio (1 dei 7) era usato solo dagli Alleati e dagli stranieri.



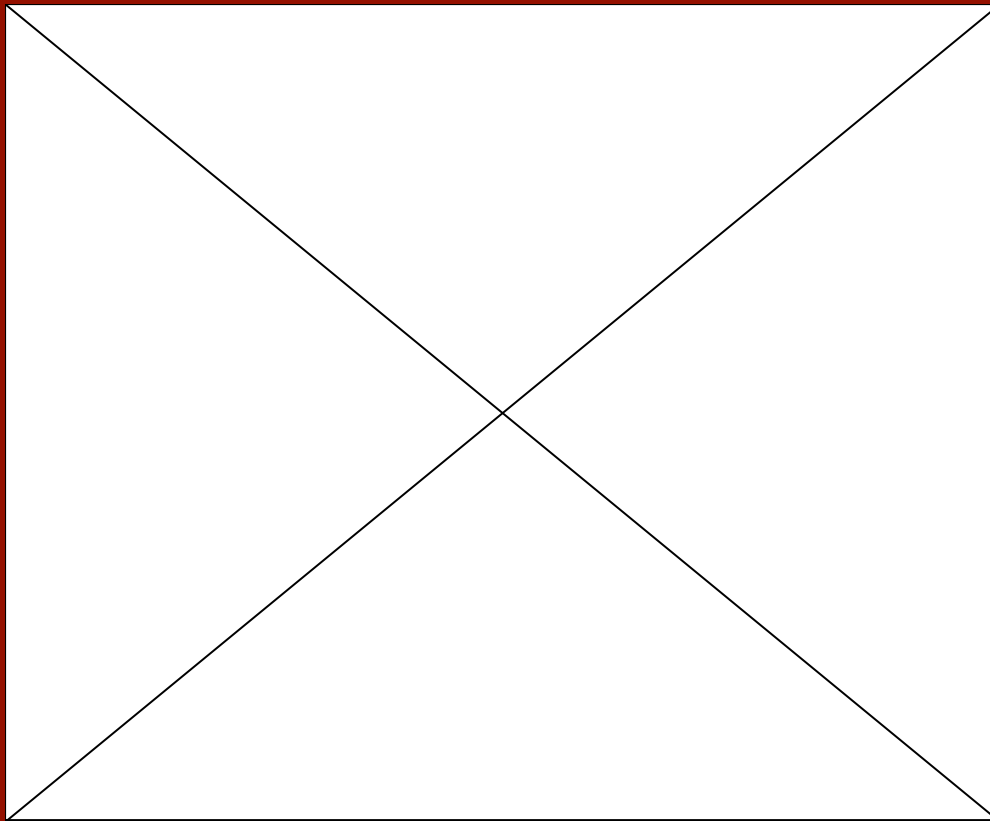
Crisi: il 25 ottobre 1961 si fronteggiarono, nel mirino uno dell'altro, i carri armati nemici per questioni di controlli e permessi alla frontiera.



La casetta bianca che si vede oggi è stata ricollocata nel 2001 nel 40° anniversario della costruzione. Alle spalle si vede il Museo del Muro.

Ich bin ein Berliner

J. F. Kennedy, presidente statunitense, pronunciò un famoso discorso il 26 giugno 1963 al Municipio di Schöneberg in visita ufficiale



Miei cari Berlinesi!,
2000 anni fa la frase più fiera
che un uomo poteva
pronunciare era: “Sono un
cittadino di Roma.” Oggi la
frase più fiera che uno può
dire nel mondo libero è:
“Sono un cittadino di
Berlino”

Se nel mondo ci fossero delle
persone che non capiscono o
fingono di non capire che
cosa significhi oggi il conflitto
tra il mondo libero e il
comunismo, possiamo solo
dirgli di venire a Berlino

Tutto in una notte? La caduta

Berlino Est, 9 novembre 1989, DDR1, ore 18.50...

Conferenza stampa di Günter Schabowski, responsabile rapporti con i mezzi di comunicazione

Schabowski: «I cittadini possono ottenere, in attesa di una più particolareggiata decisione, i visti di uscita e di soggiorno per l'estero».

Un giornalista: «Vale anche per Berlino Ovest?»

Schabowski alza le spalle e risponde: «Le disposizioni riguardavano tutti i punti di passaggio dalla DDR alla RFT, e dunque anche quelli tra Berlino Est e Berlino Ovest».

Sono le 18.53, il giornalista italiano Riccardo Ehrman chiede: «Quando entrerà in vigore?».

Schabowski cerca tra i suoi fogli. Non trova nessuna indicazione. Poi risponde "Per quanto ne so...

...da subito, immediatamente"

La domanda
che cambiò
la Storia



Il primo conflitto combattuto della guerra fredda: Corea 1950-53



- 1910: la Corea è sottomessa dal Giappone
- 1945: alla fine della guerra la penisola è occupata a nord dall'esercito russo e a sud da quello americano;
- 1945: la Conferenza di Mosca fissa sul 38° parallelo la divisione provvisoria;
- 1948: la "guerra fredda" blocca la divisione e si costituiscono due stati:
 - a nord la repubblica "popolare"
 - a sud la repubblica "democratica"
- 1950: la Corea del nord, a regime comunista, invade la Corea del sud
- 1950: l'ONU autorizza l'intervento militare di una forza internazionale (prevalentemente USA); la Cina interviene a favore della Corea del Nord.
- 1951: la guerra termina ristabilendo la divisione sul 38° parallelo.

La crisi di Cuba



LA DITTATURA DI BATISTA



- Dal 1952 Fulgencio Batista guidava una dittatura nell' isola di Cuba
- Economia cubana legata alla canna da zucchero, gli USA controllavano le piantagioni
- 1959 scoppia la rivoluzione contro Batista guidata da Fidel Castro

LA RIVOLUZIONE

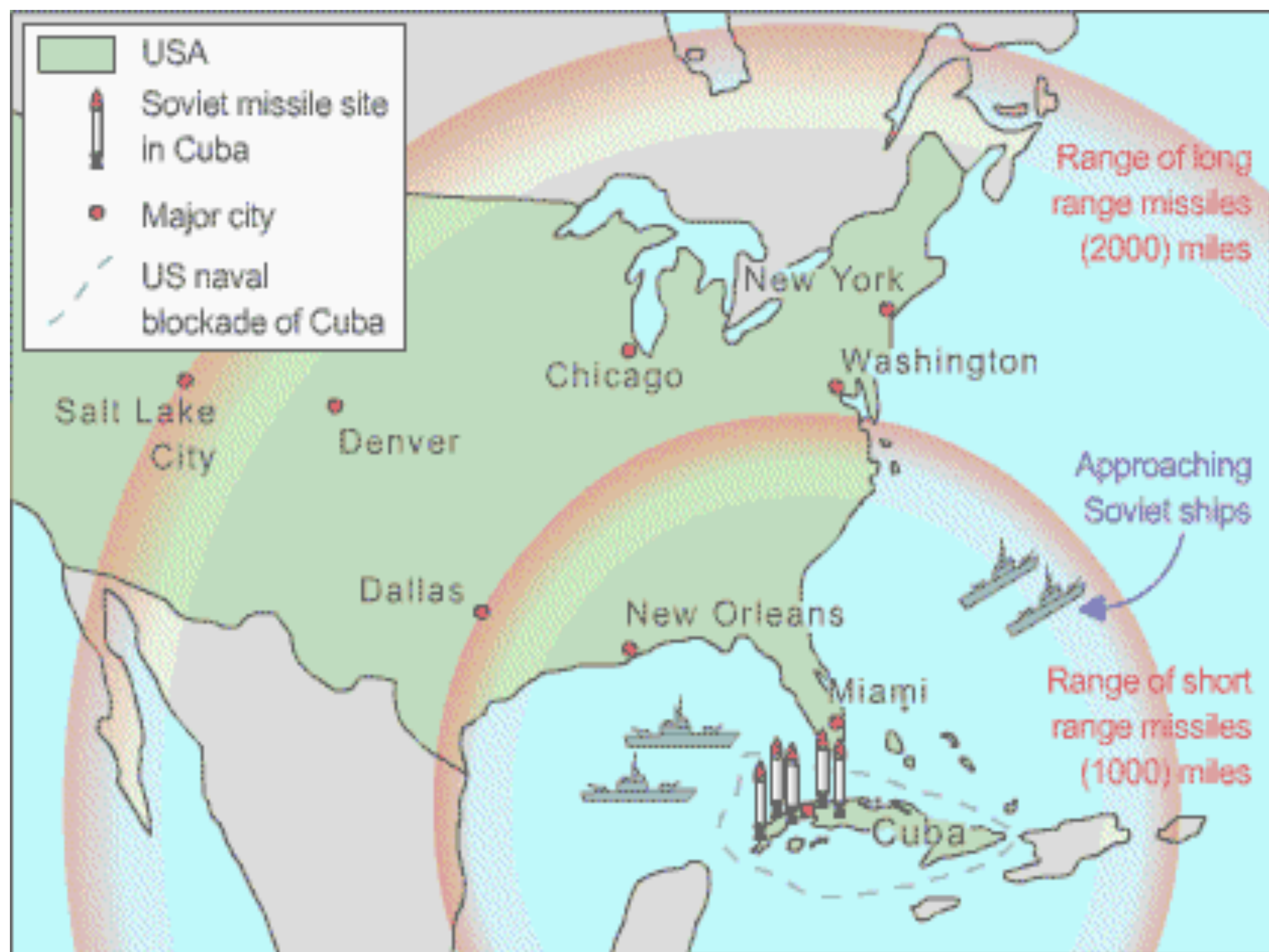
- Determinante l' appoggio della massa dei lavoratori agricoli
- Provvedimenti: esproprio delle terre e assegnazione ai contadini
- USA smisero di acquistare lo zucchero cubano
- Grave crisi economica
- Castro ottenne aiuto dall' URSS e dal COMECON

1961 LA PRIMA CRISI

- Il giorno dopo che Castro ebbe descritto la sua rivoluzione come socialista, gli Stati Uniti sponsorizzarono un fallimentare attacco a Cuba. Una forza di circa 1.400 esiliati cubani, finanziati ed addestrati dalla CIA, sbarcarono a sud de L'Avana, nella Baia dei Porci. Le ipotesi della CIA erano che un'invasione avrebbe innescato una sollevazione popolare contro Castro.
- Non ci fu, comunque, nessuna sollevazione di questo tipo, e la parte della forza d'invasione che giunse a riva venne catturata, mentre il Presidente Kennedy ritirava il supporto all'ultimo minuto. Nove persone vennero giustiziate per quest'azione.

1962 LA SECONDA CRISI

- Nell'ottobre 1962, si ebbe la Crisi dei missili di Cuba, dopo che gli USA scoprirono che l'Unione Sovietica stava tentando attivamente di schierare missili nucleari sull'isola.
- Blocco navale statunitense per impedire l'arrivo degli armamenti atomici
- Ad un passo dalla guerra nucleare
- In cambio del ritiro dei missili, Kruscev ottenne da Kennedy l'impegno formale a non attaccare militarmente l'isola di Cuba.



La guerra del Vietnam



La causa della guerra

Il Vietnam fu diviso in:

- Vietnam del Nord, nel quale viene riconosciuta una repubblica comunista sotto il controllo sovietico;
- Vietnam del Sud sotto il controllo statunitense.

La guerra si scatenò quando il Vietnam del nord cercò di unificare sotto il controllo comunista il Vietnam del sud

La guerra del Vietnam

- Dal 1945 al 1954 ci fu la guerra di indipendenza tra l'Indocina e i francesi.
- Dal 1954 la penisola viene divisa in tre Stati, LAOS, Cambogia e Vietnam
- Il Vietnam viene diviso in due nord e sud
- La guerra del Vietnam iniziò nel 1961 e finì nel 1975 a causa della guerriglia dei Vietcong per l'unità del Vietnam
- Dal 1962 al '64 aumentano le truppe americane contro i Vietcong
- Nel '65 ci fu una intensificazione del conflitto
- Nel '69 venivano avviate le trattative di pace
- Tra il '70 e '72 riduzione delle forze armate americane
- Nel '74 viene occupata Saigon
- Bilancio di guerra terribile

I costi della guerra

1964: 25.000 soldati

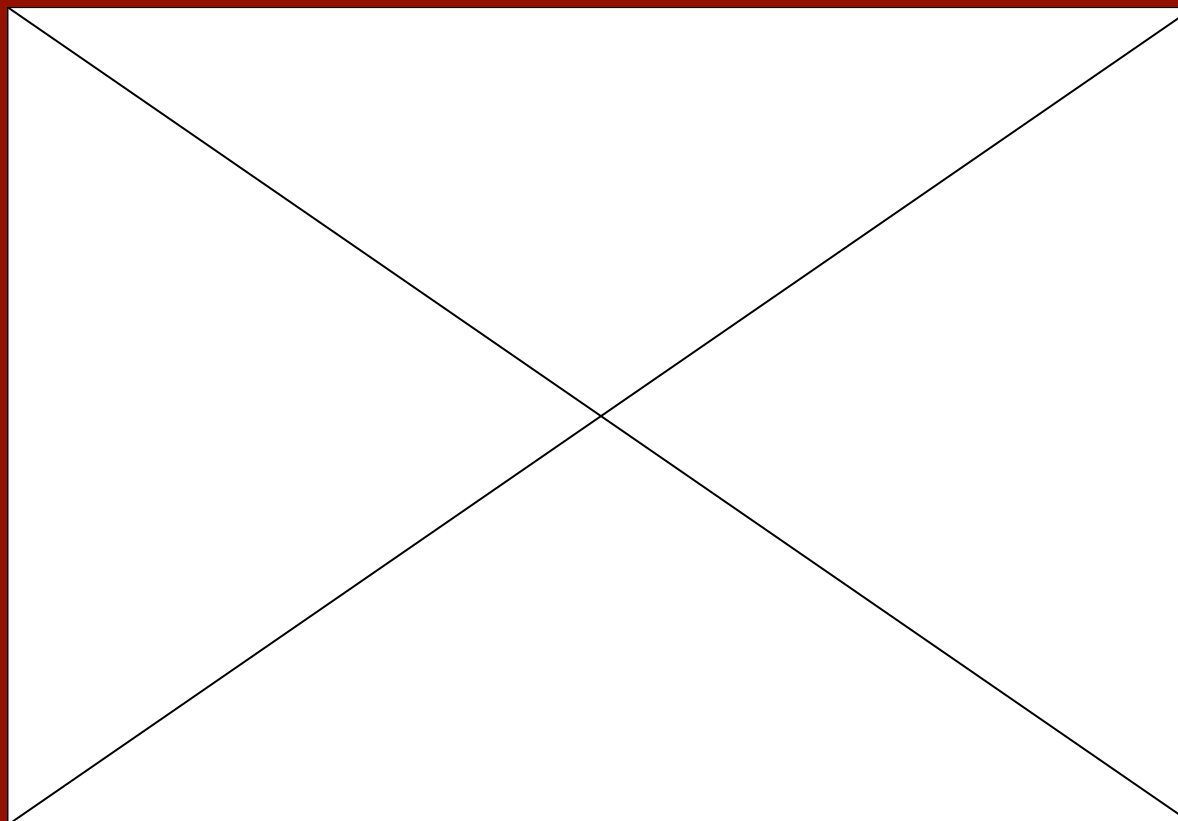
1965: 175.000 soldati

1967: 436.000 soldati

Costo: 20 miliardi di dollari all'anno

Pesanti ripercussioni sull'opinione pubblica
americana e sul sistema economico

La contestazione giovanile



Le fasi e gli eventi più rilevanti della “partita” tra:

- “democrazie liberali” dell’ Occidente capitalista
- “democrazie popolari” dell’ Oriente social-comunista

Guerra fredda 1945-61/89

- Crisi di Berlino 1948 – 49
- Guerra in Corea 1950 – 53
- Guerra in Vietnam 1947-54
- Crisi di Suez 1956
- Invasione Ungheria 1956
- Crisi di Cuba 1961 – 62
- A rigore, la guerra fredda è conclusa con la costruzione nel **1961** del simbolo che più la raffigura: il **muro di Berlino**
- Segue un periodo di:
 - disgelo
 - convivenza pacifica
- meglio definibile con l’ espressione “confronto bipolare”

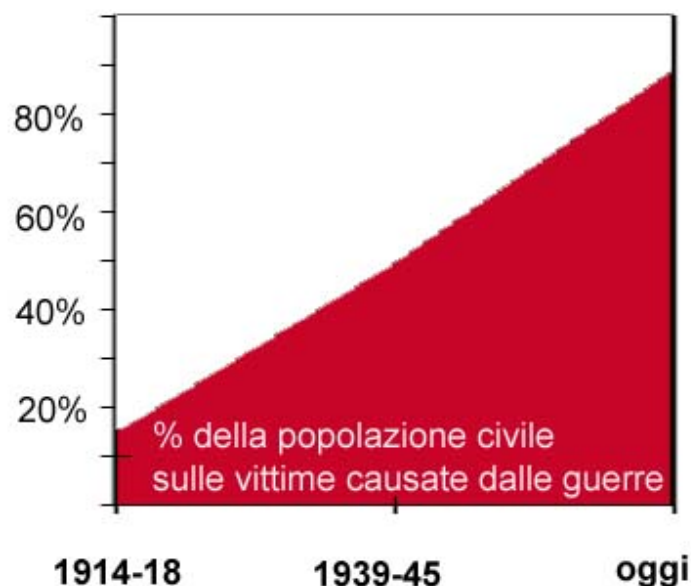
Confronto bipolare 1961-91

- Le due superpotenze affidano la loro sicurezza
 - In una prima fase alla corsa agli armamenti il cui scopo è quello di dissuadere l’avversario a compiere la “prima mossa”:
 - In una seconda fase (che si sovrappone in parte alla prima) all’ “impegno” per il controllo e lo smantellamento degli armamenti nucleari
- Gli eventi più rilevanti
 - Guerra in Vietnam
 - Guerre arabo-israeliane
 - Conflitti in Africa (Angola)
 - Conflitto in Afghanistan

Le nuove guerre

Fine confronto bipolare
fondato su
“equilibrio del terrore”

Nuovi conflitti:
regionali
etnico nazionalistici
terrorismo



Caratteri delle nuove guerre

- non tra stati, ma interne agli stati con disgregazione dello stato stesso
- “asimmetriche”: guerriglia e terrorismo contro gli stati
- obiettivi non più militari ma popolazione civile